

### **M5S Lombardia. Fallita la fusione di BEA e CEM, grande vittoria del movimento**

"E' finalmente fallito il malsano progetto del Partito Democratico di fondere due società pubbliche Bea, che gestisce il forno inceneritore Desio e Cem, che fa la raccolta differenziata nel Vimercatese e in parte del Milanese. L'operazione aveva un solo obiettivo: salvare il vecchio forno inceneritore di Desio, garantendogli un flusso continuativo di rifiuti da bruciare proveniente dai comuni della Brianza est e della Martesana, bloccando di fatto le politiche virtuose nella gestione dei rifiuti di Cem", così Gianmarco Corbetta, consigliere regionale del M5S Lombardia annunciando che ieri sera l'Assemblea dei Soci di Cem ha deciso ufficialmente di abbandonare il progetto di fusione Bea-Cem. "Per farlo capire alle amministrazioni comunali piddine socie di Cem," - continua il consigliere - "ci sono voluti tre lunghi anni, fatti di battaglie nei consigli comunali, appelli pubblici a mezzo stampa, lettere inviate ai sindaci, interrogazioni, e, non ultimo, un enorme e preziosissimo lavoro diplomatico del nostro sindaco di Vimercate, Francesco Sartini, all'interno dell'Assemblea dei Soci di Cem".

Francesco Sartini aggiunge: "non abbiamo mai mollato la presa, usando tutti gli strumenti a nostra disposizione per convincere i colleghi sindaci dell'assurdità di un progetto che nulla di buono avrebbe portato ai cittadini che amministrano. E' davvero una grandissima vittoria del Movimento 5 Stelle che grazie alla sua caparbia e con la sola forza delle sue idee, è riuscito a sventare uno sciagurato progetto piddino che ormai sembrava cosa fatta". Corbetta conclude: "E' finito il tempo degli inceneritori, i rifiuti devono percorrere la strada virtuosa della raccolta differenziata spinta, della tariffa puntuale e della riduzione dei costi di gestione. Lo capisce anche un bambino di cinque anni che incenerire e fare la differenziata spinta sono due azioni opposte e grazie al M5S si è scelta la strategia più virtuosa e sostenibile".

**Milano, 15 dicembre 2017.**